Progetto #4

Secure Distributed Storage

Un problema combinatoriale [Liu, 68]

- Undici scienziati stanno lavorando ad un progetto segreto
- Vorrebbero rinchiudere i documenti relativi al progetto in una cassaforte
- La cassaforte dovrebbe essere aperta solo se almeno sei degli scienziati sono presenti
- Quale il più piccolo numero di:
 - Lucchetti necessari per chiudere la cassaforte?
 - Chiavi dei lucchetti che ogni scienziato deve possedere?

Soluzione

- Si può provare che la soluzione minimale usa 462 lucchetti e 252 chiavi per scienziato
- Tali numeri sono chiaramente non praticabili e diventano esponenzialmente peggiori quando il numero degli scienziati aumenta

Secret Sharing

- Shamir, nel 1979 generalizzò il problema di Liu
- Un'entità fidata (dealer) vuole dividere un dato segreto S (la combinazione della cassaforte) tra n persone (partecipanti) in modo che
 - Un qualsiasi insieme di k o più partecipanti può facilmente calcolare S; ma,
 - La collusione di meno di k partecipanti lascia il segreto S completamente indeterminato
 - Tutti i suoi possibili valori sono equiprobabili
- Tale schema è chiamato schema a soglia (k, n)

Lo scenario



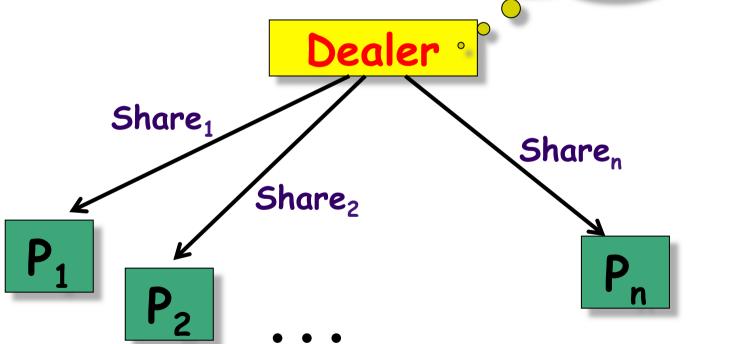


Sicurezza Informatica Prof. Carlo Blundo 5

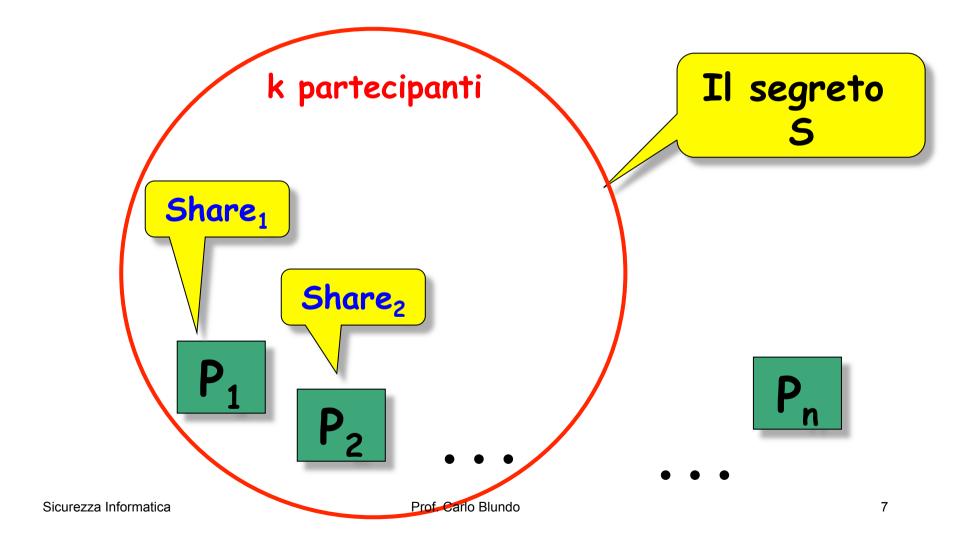
Distribuzione delle share

Share_i = informazione (sequenza di bit) distribuita dal dealer al partecipante Pi

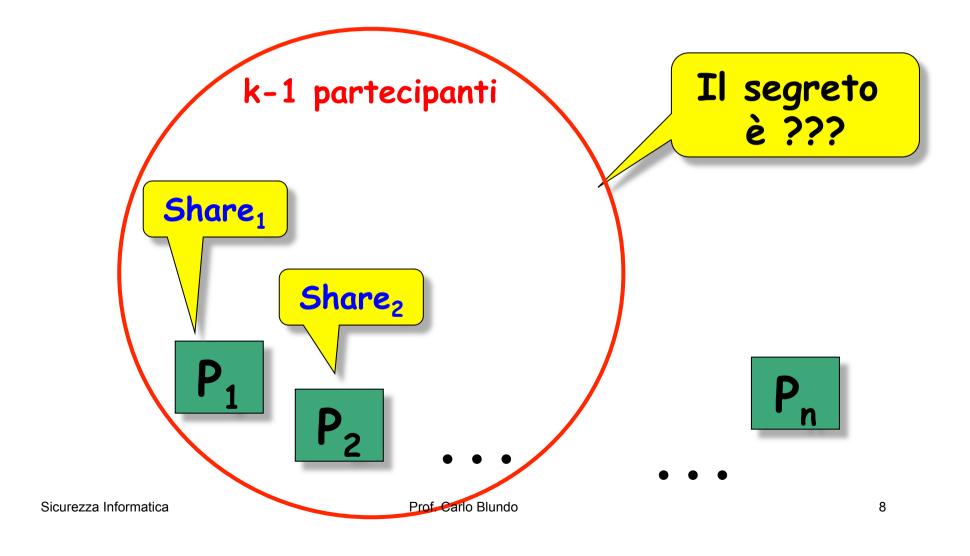




Ricostruzione del segreto



Sicurezza dello schema



Un semplice esempio

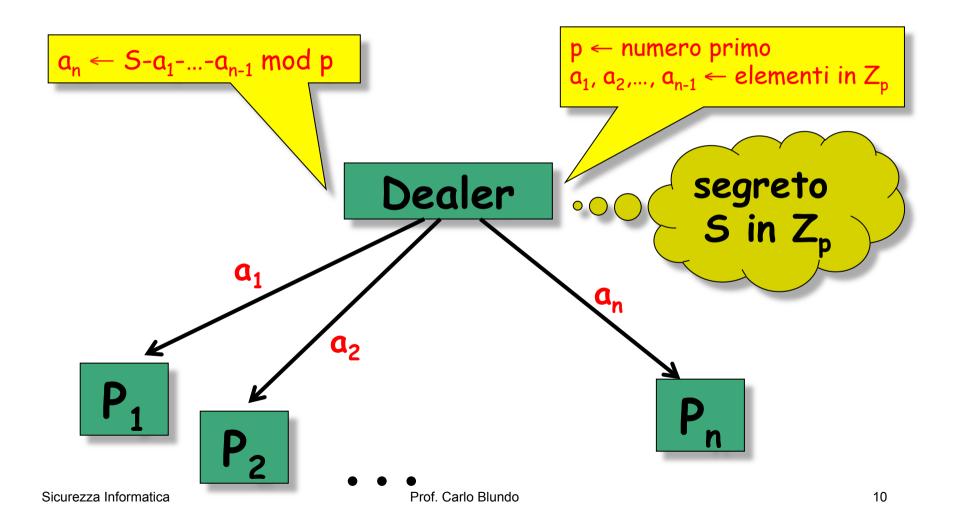
- Consideriamo un gruppo di n partecipanti
- Ad ogni partecipante è data una share s_i, che è una stringa casuale di bit di lunghezza fissata (s_i ∈ {0,1}^t)
- Il segreto s è la stringa di t bit

$$s = s_1 \oplus s_2 \oplus \cdots \oplus s_n$$
.

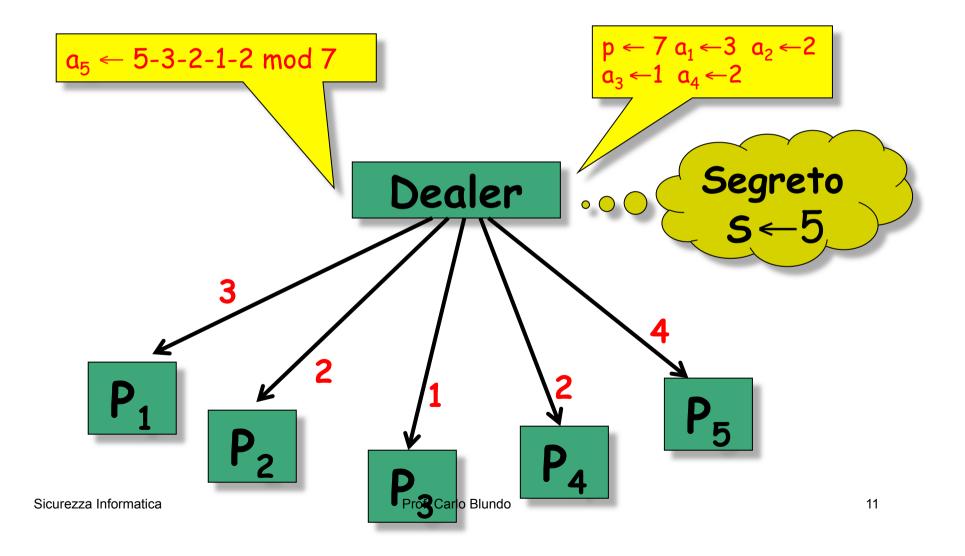
- Tutte le share sono necessarie per recuperare (ricostruire) il segreto
- Un qualsiasi insieme di n-1 partecipanti non ha alcuna informazione sul segreto s

Uno schema a soglia (n,n)

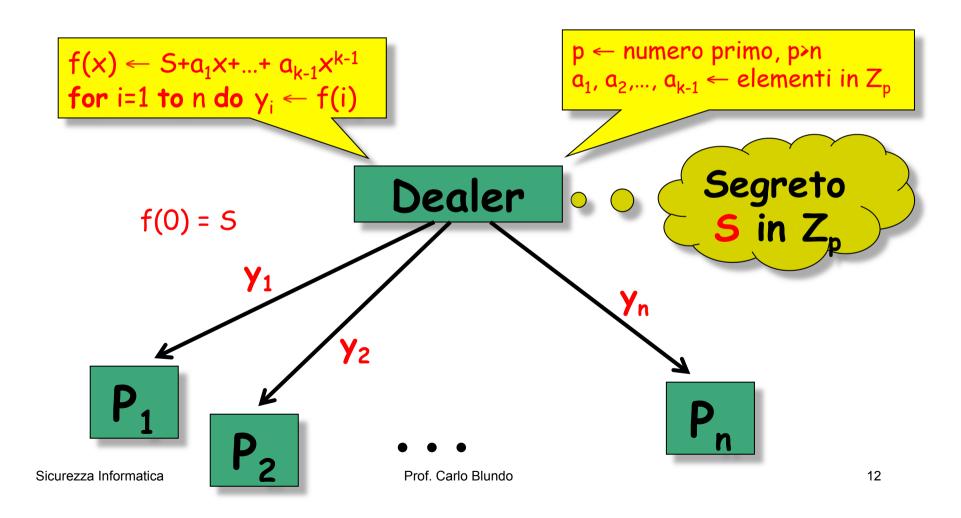
(n,n)-threshold scheme



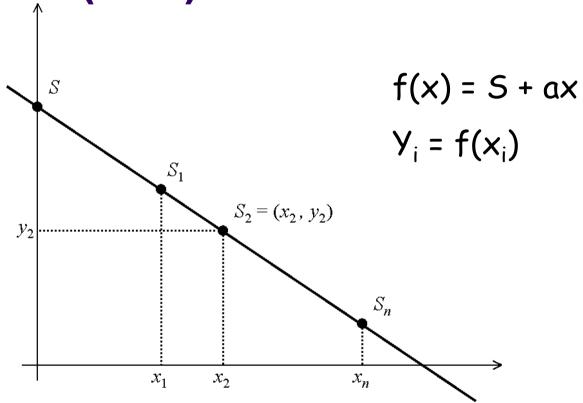
Schema soglia (5,5)



Schema a soglia (k,n) di Shamir



Esempio (k=2)

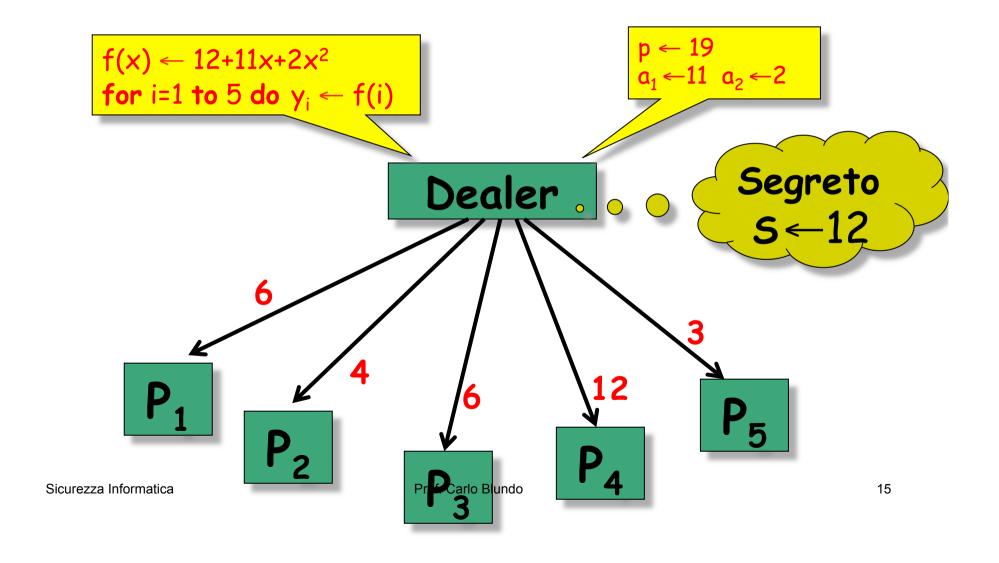


 Con una singola share (punto), il segreto può essere un qualsiasi punto in [0,p) con uguale probabilità

Intuizione del perché funziona

- Affinché si possa interpolare (calcolare il polinomio f(x)), i coefficienti del polinomio sono scelti uniformemente in Z_p con p primo maggiore di n
- Dato un polinomio f di grado k-1
 - k punti sono sufficienti per calcolare il polinomio f
 - Interpolazione di Lagrange
 - II segreto S è f(0)
 - Dati k-1 punti, qualsiasi segreto è equiprobabile

Schema a soglia (3,5)



Correttezza

- Ogni gruppo di k partecipanti può recuperare il segreto
- Essi possono interpolare f(x) e valutando il polinomio in 0 ottenere il segreto S (S = f(0))
 - Conoscono k punti del polinomio di grado k-1
- Tali partecipanti conoscono un sistema di
 - k equazioni: $y_i = f(i) = S + a_1 i + ... + a_{k-1} i^{k-1}$ per $i = i_1, i_2, ... i_k$
 - k incognite: S, a₁,..., a_{k-1}
- Tali partecipanti non devono risolvere il sistema dato che possono usare la formula di interpolazione di Lagrange

Matrice di Vandermonde

 La matrice dei coefficienti del sistema di equazioni è una matrice di Vandermonde

$$S+a_1i_1+a_2i_1^2...+a_{k-1}i_1^{k-1}=y_{i1}$$

$$S+a_1i_2+a_2i_2^2...+a_{k-1}i_2^{k-1}=y_{i2}$$

$$S+a_1i_k+a_2i_k^2...+a_{k-1}i_k^{k-1}=y_{ik}$$

$$\det A = \prod_{1 \le j < t \le k} (i_j - i_t)$$

Ogni termine del prodotto è diverso da zero

Interpolazione di Lagrange

- f(x) polinomio di grado k-1 tale che
 - $f(0)=S e f(i_j) = y_{i_j}$, per j=1,2,...,n
- Possiamo scrivere f(x) come

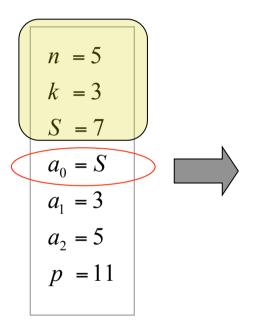
$$f(x) = \sum_{j=1}^{k} y_{i_j} \prod_{\substack{1 \le t \le k \\ t \ne j}} \frac{x - i_t}{i_j - i_t}$$

Abbiamo bisogno solo di f(0)=S, quindi

$$f(0) = \sum_{j=1}^{k} y_{i_{j}} \prod_{\substack{1 \le t \le k \\ t \ne j}} \frac{i_{t}}{i_{t} - i_{j}}$$
Prof. Carlo Blundo j

Termine noto date le identità dei partecipanti

Altro esempio di (3,5)-TS



$$q(x) = 5x^{2} + 3x + 7 \pmod{11}$$

$$S_{1} = q(1) = 5(1)^{2} + 3(1) + 7 \pmod{11} \equiv 4$$

$$S_{2} = q(2) = 5(2)^{2} + 3(2) + 7 \pmod{11} \equiv 0$$

$$S_{3} = q(3) = 5(3)^{2} + 3(3) + 7 \pmod{11} \equiv 6$$

$$S_{4} = q(4) = 5(4)^{2} + 3(4) + 7 \pmod{11} \equiv 2$$

$$S_{5} = q(5) = 5(5)^{2} + 3(5) + 7 \pmod{11} \equiv 4$$

Il partecipante i-esimo riceve la share S_i

... continuazione

 Supponiamo che i partecipanti con share S₁=4, S₂=0 e S₅=5 decidono di ricostruire il segreto, allora abbiamo

$$P(x) = \left[4\frac{(x-2)(x-5)}{(1-2)(1-5)} + 0\frac{(x-1)(x-5)}{(2-1)(2-5)} + 4\frac{(x-1)(x-2)}{(5-1)(5-2)}\right] \pmod{11}$$

$$P(x) = [(x-2)(x-5) + 4(x-1)(x-2)] \pmod{11} = 5x^2 + 3x + 7 \pmod{11}$$

$$S = P(0) = 7$$

Progetto#4: parte 1

- Sviluppare una classe Java SecretSharing che implementa lo schema di Shamir (k, n)
- Rappresentare gli elementi in Z_p con la classe BigInteger
 - p numero primo maggiore di n
 - Le identità dei partecipanti sono valori distinti in [1, p)
 - Il partecipante P_i avrà identità i
 - P3 = new BigInteger("3");

Funzioni utili

- probablePrime(int bitLength, Random rnd)
 - Restituisce un BigInteger positivo di bitLength bit che è primo con grande probabilità
 - p=BigInteger.probablePrime(bitLength, new Random());

 Per generare numeri primi potete usare la funzione genPrime() specificata nella prossima slide

```
private BigInteger genPrime() {
       BigInteger p=null;
       boolean ok=false;
      do
         p=BigInteger.probablePrime(this.modLength, new Random());
         if(p.isProbablePrime(this.CERTAINTY))
                  ok=true;
       }while(ok==false);
       return p;
        Nella classe dove è definita la funzione genPrime, aggiungere
        private final int CERTAINTY = 50;
            // I numeri primi sono generati con probabilità 1-2^(-CERTAINTY)
        private int modLength;
```

Generare numeri casuali in Z_p

```
private BigInteger randomZp() {
    BigInteger r;
    do {
    r = new BigInteger(modLength, new Random());
    }
    while (r.compareTo(BigInteger.ZERO) < 0 || r.compareTo(this.p) >= 0);
    return r;
}
```

Per restituire un intero casuale in Z*_p

while (r.compareTo(BigInteger.ZERO) <= 0 || r.compareTo(this.q) >= 0);

Progetto #4: parte 2

- Sviluppare un servizio di Secure Distributed Storage per conservare file usando servizi di archiviazione cloud tipo Dropbox, Onedrive, Google Drive, ...
- Non è necessario sviluppare un'architettura client-server
 - Il client e i server saranno simulati da cartelle in un filesystem

Specifiche - server

- Un file del client è conservato su n server
- Per ricostruire il file è necessario il contributo di almeno k server
- Un qualsiasi insieme di t server (con t<k)
 condividendo le informazioni in loro possesso
 non sono in grado di ricostruire il file originale
- Il nome del file su ogni server deve essere casuale

Specifiche - client

- Il client deve essere in grado di verificare se il file (share) restituito dal server sia stato modificato
- Il client non deve conservare copia del file, ma solo il suo nome, quanti server sono necessari per la ricostruzione del file e di eventuali informazioni per verificare l'integrità del file

Test

- Sviluppare
 - una funzione per distribuire il file sui server
 - una funzione per recuperare il file dai server
- Testare il servizio sviluppato con
 - n=5 e k=2
 - n=5 e k=3

28

Altri Dettagli

Non ce ne sono

Decidete tutto voi

- Non chiedetemi niente
 - Chiarirò dubbi solo sul Secret Sharing, ma solo dopo che avete studiato il materiale messo a disposizione sulla piattaforma